

### L'impegno del Comune di Roncegno Terme a costituire e coordinare il Distretto Famiglia



Nel programma di governo del Comune di Roncegno Terme l'attenzione alla famiglia costituisce una priorità. Tale impegno ci è stato riconosciuto fin dal 2008 con l'assegnazione del Marchio Family in Trentino.

Successivamente, nel 2011, l'Amministrazione Comunale si è fatta promotrice della costituzione del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino

# Obiettivi perseguiti dall'Amministrazione Comunale

- •Intensificare la collaborazione nell'ambito delle politiche familiari con i comuni limitrofi;
- •costituire il Distretto Famiglia in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011, attivando un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di promuovere il benessere familiare, accrescere l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori interessati, sia pubblici che privati;
- •sperimentare nuovi modelli collaborativi, gestionali e organizzativi per promuovere il benessere familiare;
- •implementare sul territorio gli standard familiari caratterizzandolo sempre più come «amico della famiglia» anche per renderlo attrattivo turisticamente.

## Percorso intrapreso per formalizzare il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino

Aprile – Maggio 2011: convocazione di vari soggetti del territorio, sia pubblici che privati, con cui già da tempo si era instaurata una fruttuosa collaborazione su vari progetti. Assunzione dell'impegno a intraprendere il percorso per la costituzione del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

**Settembre 2011:** presentazione della proposta di Accordo Volontario di Area da parte dell'Agenzia per la Famiglia.

Ottobre – novembre 2011: raccolta adesioni formali da parte dei partner proponenti e delibera di approvazione dell' Accordo Volontario di Area, da parte della Giunta Provinciale, per favorire lo sviluppo nella Valsugana e nel Tesino del Distretto Famiglia

7 dicembre 2011: firma ufficiale dell'Accordo Volontario di Area da parte di tutti i partner e formalizzazione del Distretto.

# Proponenti e aderenti 2011 -2014

	PROPONENTI	ADERENTI
2011	21	
2012		21
2013		18
2014		19
TOTALE		58

# Tipologia dei partner

COMUNI	19
COMUNITA' DI VALLE	1
APT	1
CASSA RURALE	1
MUSEI	3
ASSOCIAZIONI-ORGANIZZAZIONI-COMITATI	16
FARMACIA	1
ORATORI	2
RISTORANTI-ALBERGHI-B&B- MALGHE-AGRITUR-PIZZERIE- FATTORIE DIDATTICHE	12
PROVINCIA	1
CONSIGLIERA DI PARITA'	1
TOTALE	58

## **Marchi Family assegnati**

COMUNI	10
MUSEI	3
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	3
ESERCIZI AMICI DEI BAMBINI	2
EVENTI TEMPORANEI	3
ALBERGHI	1
SERVIZI EDUCATIVI	2
AGRITUR	2
TOTALE	26

#### Vantaggi del lavoro di rete del Distretto

- **Promuove l'attenzione alla famiglia** a cui viene riconosciuto un ruolo strategico: le molteplici funzioni che essa svolge a favore dei suoi componenti (responsabilità privata) assumono valenza pubblica (responsabilità pubblica) che genera valore per l'intera società;
- **Esprime l'idea di comunità**: il sistema delle alleanze territoriali individua degli obiettivi condivisi ,favorisce il dialogo, la creazione di una rete di legami significativi, genera capitale relazionale, qualifica il tessuto sociale, rafforza l'identità di un territorio (benessere familiare = benessere collettivo = bene comune);
- **Promuove la disponibilità al cambiamento culturale**: passaggio da una politica assistenziale a una politica di orientamento collettivo all'impegno a favore del benessere familiare;
- Crea un meccanismo generativo tramite il rafforzamento e l'ampliamento delle relazioni;
- Valorizza il protagonismo degli attori e la specificità di ciascuno;
- **Promuove comportamenti socialmente responsabili**, motivazione e interesse a conseguire gli standard family caratterizzando sempre più il territorio come «amico della famiglia» e contribuendo al suo sviluppo economico.



#### Progettualità condivise e ottimizzazione delle risorse

La creazione della rete ha permesso di condividere, fra diversi attori del territorio, due importanti progetti presentati dal Distretto Famiglia che si ispirano agli obiettivi strategici riguardanti la formazione e l'informazione dichiarati nel PROGRAMMA DI LAVORO 2014 DEL DISTRETTO. Le azioni dei progetti presentati si realizzano concretamente attraverso l'apporto attivo di più partner del Distretto.

- 1.Progetto in materia di promozione del benessere familiare (del. 938 del 09.06.2014) «DESTINAZIONE FAMIGLIA. Favorire l'armonizzazione familiare attraverso il sostegno alla genitorialità e servizi conciliativi integrati» (capofila Comune di Roncegno T. partner Comunità di Valle, 11 Comuni, Circoli ACLI di Trento e Borgo, Cooperativa AM.IC.A)
- 2.Progetto presentato al PGZ 2015 : **(Genitori e figli in un mondo connesso. Laboratori di consapevolezza 2.0)** (capofila Comune di Roncegno T. partner: 4 Comuni sedi di SSPG , Save the Children, Istituti Superiori e Comprensivi del Distretto, Oratori di Telve e Roncegno T.)

#### Quale prospettiva per il futuro

- Coinvolgere un numero sempre maggiore di partner sia pubblici che privati.
- Caratterizzare ulteriormente il territorio della Valsugana e del Tesino come particolarmente attrattivo per le famiglie.
- Capitalizzare il valore degli standard Family conseguiti e futuri affinché diventi un elemento identitario per il territorio e possa essere spendibile in ambito turistico ed economico.



## L'impegno delle istituzioni

☐ Promuovere con incisività la **cultura della famiglia**, benessere del contesto di appartenenza, la ricchezza delle relazioni. ☐ Aderire, per chi non l'avesse fatto, al Distretto Famiglia e intraprendere il percorso di acquisizione del marchio Family per la categoria Comuni. □ Educare all' **assunzione di responsabilità individuale e collettiva**, a partire dai bambini e dai ragazzi, sensibilizzando ai **doveri** e riconoscendo i loro **diritti**, in particolare quelli all'ascolto e alla partecipazione alla vita della comunità di appartenenza. ☐ Coinvolgere cittadini e operatori, richiamando i concetti di bene comune e bene pubblico affinché sviluppo sostenibile e vivibilità possano essere assicurati anche in futuro. "Cominciare da se stessi: ecco l'unica cosa che conta"

(Martin Buber)

